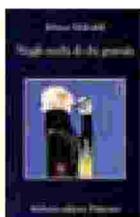


# Misteriosi delitti tra boschi e mare

*In una bella tenuta in Maremma, un bizzarro gruppo di persone anima il romanzo di Marco Malvaldi*

**È** il posto più bello della Maremma, Poggio alle Ghiande. Amenissimo luogo frequentato da villeggianti fedeli e abitato stabilmente da strani personaggi. Ed è qui, tra boschi e mare, che Marco Malvaldi trama la sua storia di delitti inspiegabili e investigatori perplessi. Ognuno vede le cose a modo suo, in questo garbuglio toscano, e già il titolo, "Negli occhi di chi guarda", fa capire che aria tira tra le pagine del libro recentemente pubblicato da **Sellerio**. Marco Malvaldi, ufficialmente di professione chimico, è autore molto noto per la serie dei vecchietti del BarLume ed è un maestro nell'architettare gialli dalla forte vena umoristica. Qui ci sono un architetto, un ingegnere, un custode dimesso dal manicomio, una professoressa, un meccanico, una campionessa di burraco, un musicista, una filologa e un genetista innamorato.

Nonché i proprietari della tenuta, i fratelli gemelli Alfredo e Zeno Cavalcanti. Tutti costoro trasecolano alla notizia del ritrovamento di un morto carbonizzato e cominciano ad agitarsi sul serio nel momento in cui al primo decesso se ne aggiunge un secondo. La scelta comunità raccolta intorno alla villa padronale vede dissolversi pace, fiducia e tran-



**Negli occhi di chi guarda**

Marco Malvaldi

**Sellerio**  
pag. 274; € 14

quillità. Situazione complicata dalla sparizione di un'opera di Ligabue che nessuno ha mai visto e che in molti cercano. La narrazione di Marco Malvaldi va avanti con un metodo che piacerebbe a Camilleri per il suo spezzettarsi in tanti rivoli di verità supposte, colloqui, messaggi di posta elettronica e rapporti polizieschi. L'inchiesta conduce allo sco-

primento di una tomba etrusca, ahimè depredata, e a mercanti d'arte, collezionisti e falsari. Il colonnello (della Forestale) e il maresciallo interrogano, confrontano, deducono. I testimoni parlano, insinuano, denunciano. E intanto, la holding cinese interessata all'acquisto di questi ettari di paradiso comincia a dubitare della convenienza di spendere tanti soldi per una zona che a causa dello sciagurato svolgersi degli eventi potrebbe essere dichiarata bene archeologico da tutelare. Dunque niente lottizzazione né edificazione del previsto villaggio vacanze per ricchi pensionati. Poggio alle Ghiande si fa terra di sospetti. A germogliare, sotto i pini balsamici, non sono più le erbe aromatiche ma i cattivi pensieri. Il lettore però si diverte molto a rimbalzare tra il polacco Piotr devoto alla Santa Vergine di Czestochowa e la cinquantenne Anna Maria abbandonata dal marito, dall'agente immobiliare al broker in stasi d'affari.

**Alessandra Menesini**

RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo scrittore Marco Malvaldi

